



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A6999 del 07/07/2011

Proposta n. 14120 del 04/07/2011

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Impegno a favore dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) delle somme necessarie per l'attuazione del Programma. Spesa euro 10.000.000,00 - UPB A12 - Capitolo A12103 - Bilancio regionale 2011

Proponente:

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Dipartimento Economico e Occupazionale:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria		_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 14120 del 04/07/2011

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
1	I	A12103/000	/0/000		10.000.000,00	AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA)

OGGETTO: Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Impegno a favore dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) delle somme necessarie per l'attuazione del Programma. Spesa euro 10.000.000,00 - UPB A12 - Capitolo A12103 - Bilancio regionale 2011

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTE le Leggi regionali 24 Dicembre 2010, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)" e 24 Dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di Previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2011";

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 e successive mm. e ii del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO, inoltre, il Titolo II del citato Regolamento che suddivide gli obiettivi fissati a livello comunitario in quattro Assi riguardanti rispettivamente: il "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (Asse I), il "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" (Asse II), la "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" (Asse III), con un Asse IV orizzontale metodologico (metodo Leader);

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune ed, in particolare, l'articolo 29 "disimpegno automatico" il quale prevede che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non siano state presentate alla stessa Commissione dichiarazioni di spesa conformi alle condizioni di cui all'articolo 26, paragrafo 3 dello stesso regolamento, a titolo di spese sostenute entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di impegno di bilancio;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974 del 15 dicembre 2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1320/2006 del 5 settembre 2006, recanti disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito con il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha sostituito il Reg. (CE) n. 1975/2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 della Commissione Europea con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 a seguito del processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan);

VISTA la deliberazione n. 62 del 29 gennaio 2010 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della revisione programmatica del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea e con il partenariato istituzionale si è concluso con l’adozione della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 37/2007 del 15 giugno 2007 concernente “Programmazione 2007/2013 – Ripartizione tra Regioni e province autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l’attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 e definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 17 settembre 2010, concernente: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della II° sottofase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni). Autorizzazione al finanziamento delle domande di aiuto della misura 113 – I° “Stop and Go” dichiarate ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 6 maggio 2011, concernente: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della II°, III° e IV° sottofase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni).

TENUTO CONTO che la Regione ha avviato le procedure per la raccolta e la gestione delle domande di aiuto/pagamento per tutte le misure previste dal documento di programmazione per il periodo 2007/2013, ivi compresa la progettazione integrata aziendale (pacchetto giovani), di filiera (PIF) e territoriale (PIT), nonché i Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuativi dell’Asse IV (Leader);

VISTO il piano finanziario del PSR, facente parte integrante del documento di programmazione, nel quale sono indicate per l’intero periodo 2007-2013, ripartite per asse e misura di intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di spesa pubblica totale;

VISTA la tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per asse, parte integrante del documento di programmazione, attuativa dell’articolo 89 del reg. (CE) n. 1698/2005, con la quale sono autorizzati aiuti di stato integrativi per le misure 112 per l’insediamento di giovani agricoltori, 121 per l’ammodernamento delle aziende agricole, 123 per l’accrescimento dei prodotti agricoli e 311 per la diversificazione delle aziende agricole;

CONSIDERATO che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti nel PSR concorrono, secondo percentuali prestabilite, l’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

CONSIDERATO che l'ammontare delle risorse comunitarie rese disponibili inizialmente dal FEASR sono quelle indicate nel richiamato piano finanziario del PSR pari al 44% della spesa pubblica totale, mentre per l'importo relativo al cofinanziamento nazionale (Stato + Regione) la soprarichiamata deliberazione CIPE n. 37/2007 ha stabilito che lo Stato partecipa con il 70% e la Regione con il restante 30%, qualora trattasi di interventi riconducibili alle misure degli Assi 1, 3 e 4 del PSR, mentre per le misure dell'Asse 2, la quota nazionale è per intero finanziata dallo Stato;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito delle decisioni assunte in sede comunitaria e delle previste rimodulazioni finanziarie tra il primo ed il secondo pilastro delle Politica Agricola Comunitaria (riforma Health Check e Recovery Plan) sono disponibili, per i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), ulteriori risorse finanziarie di provenienza comunitaria che incrementeranno le dotazioni iniziali;

TENUTO CONTO che per poter attivare tali risorse finanziarie aggiuntive è necessario garantire il cofinanziamento nazionale e regionale;

VISTA l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. N. 101 CSR del 29/7/2009 con la quale è stata approvata la ripartizione tra le regioni delle risorse comunitarie aggiuntive ed approvato, nel contempo il cofinanziamento nazionale;

TENUTO CONTO che con le citate deliberazioni nn. 401/2010 e 185/2011, la Giunta regionale, al fine di garantire la piena e razionale utilizzazione delle risorse cofinanziate destinate allo sviluppo rurale, ha ritenuto opportuno adottare, per le "misure a investimento", procedure c.d. di "overbooking", ovvero autorizzare l'adozione di provvedimenti di concessione dei contributi per una quota significativamente superiore rispetto alle dotazioni assegnate per l'attuazione della misura, così da far fronte alle parziali o mancate realizzazione degli investimenti ammessi a finanziamento e compensare, nel contempo, eventuali sottoutilizzazioni di altre misure del programma caratterizzate da bassi tiraggi finanziari;

RITENUTO che l'attuazione di procedure di "overbooking" finanziario assumono un ruolo determinante per garantire una sensibile accelerazione dei processi di maturazione della spesa e limitare, nel contempo, gli effetti dell'applicazione dei c.d. meccanismi di "disimpegno automatico (regola "n+2")

CONSIDERATO che con le sopra richiamate DGR n. 401/2010 e n. 185/2011, si è stabilito di far fronte ad eventuali impegni eccedenti le risorse cofinanziate con stanziamenti del bilancio regionale sul quale già risultano iscritte le dotazioni finanziarie sufficienti per attivare dette procedure di "overbooking";

CONSIDERATO che sono stati predisposti, in linea con gli schemi procedurali definiti dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), i manuali operativi ed il modello organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento e per la definizione delle autorizzazioni alla liquidazione dei contributi spettanti alle ditte beneficiarie;

CONSIDERATO che gli ordinativi di pagamento a favore dei beneficiari dei contributi previsti dal PSR sono emessi dall'Organismo Pagatore Nazionale ovvero dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, sulla base delle autorizzazioni alla liquidazione degli aiuti predisposte dalle strutture regionali competenti;

CONSIDERATO che per consentire all'AGEA di effettuare le erogazioni dei contributi è previsto che tutti i soggetti cofinanziatori dei programmi dello sviluppo rurale provvedano all'accredito, presso la tesoreria dell'AGEA, degli importi di propria competenza;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore Nazionale provvede all'emissione degli ordinativi di pagamento solo se sono disponibili, presso la tesoreria dell'AGEA, le quote di spettanza di ciascun soggetto cofinanziatore;

RITENUTO opportuno, al fine di sostenere le suddette procedure di "overbooking", impegnare sul bilancio regionale ulteriori somme, così da garantire un efficace ed efficiente avanzamento finanziario del programma e limitare i rischi del "disimpegno automatico";

RITENUTO di impegnare sul capitolo A12103 “Attuazione Programma di Sviluppo Rurale 2000/2006 (Reg. CE 1257/99) e 2007/2013 (Reg. CEE 1698/2005)”, la somma di euro 10.000.000,00 quale quota a carico del bilancio 2011, che presenta la necessaria disponibilità, e di accreditare tale somma, in funzione dell’avanzamento finanziario del Piano, sulla contabilità speciale n. 1300 intestata ad AGEA e denominata “AGEA – aiuti ed ammassi comunitari”, accesa presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

DETERMINA

In conformità con le premesse

1. di impegnare sul capitolo A12103 “Attuazione Programma di Sviluppo Rurale 2000/2006 (Reg. CE 1257/99) e 2007/2013 (Reg. CEE 1698/2005)” – bilancio 2011 - la somma di euro 10.000.000,00 quale quota a carico della Regione Lazio, al fine di sostenere le spese relative all’attuazione delle misure di intervento previste nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio;
2. di accreditare le somme impegnate, in funzione dello stato di avanzamento finanziario del Piano, sulla contabilità speciale n. 1300 intestata ad AGEA, denominata “AGEA – aiuti ed ammassi comunitari” ed accesa presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Direzione Regionale Agricoltura

Il Direttore

Dr. Roberto Ottaviani